



**COMUNE DI RIBORDONE
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 7 del 13/04/2021

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2021/2023. CONFERMA DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA TRIENNIO 2019/2021

L'anno **2021**, addì **due**, del mese di **aprile**, alle ore **dieci,zero**, in videoconferenza tramite l'applicazione Skype, regolarmente convocata, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

nelle persone dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BELLARDO GIOLI GUIDO	Sindaco	X	
POLLA MATTIOT LUCA	Vice Sindaco	X	
MACCARIO GIOVANNI	Assessore	X	
Totale		3	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale: Dr. Giuseppe Costantino

Assume la Presidenza il Sig. BELLARDO GIOLI GUIDO, in qualità di Sindaco, che, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA 2021/2023. CONFERMA DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA TRIENNIO 2019/2021

Deliberazione n. 7 del 13/04/2021

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

PREMESSO che:

- l'ANAC con delibera n. 1064 del 13 novembre 2019 ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019 che costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni e per gli altri soggetti tenuti all'applicazione della normativa;
- l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;
- la legge 190/2012 impone alle singole amministrazioni l'approvazione del loro Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC);
- sia il PNA che il PTPC sono rivolti, unicamente, all'apparato burocratico delle pubbliche amministrazioni;
- il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC;
- per gli enti locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);
- l'ANAC ha sostenuto che sia necessario assicurare "la più larga condivisione delle misure" anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);

Visti la Delibera n.1074 del 21 novembre 2018 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione" nella quale viene così disposto:

si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate.

In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT.

Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano. Sull'adozione del PTPC per tutte le amministrazioni vale quanto precisato nella Parte generale del presente PNA cui si rinvia (§ 3).

In ogni caso il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012. Nella richiamata relazione è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPC adottato per il triennio.

RITENUTO di specificare che il Comune di Ribordone ha una popolazione inferiore ai 5000 abitanti e che nel corso del 2020 non sono avvenuti fatti corruttivi o disfunzioni amministrative significative, e che pertanto ai fini dell'approvazione del PTPC per il triennio 2021/2023 sia opportuno confermare i contenuti del PTPC 2019/2021 come sopra specificato dall'ANAC con la deliberazione numero 1074 del 21.11.2018;

Accertato che sulla proposta della presente è stato acquisito il solo parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale (art. 49 del TUEL);

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso del Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.vo 18/08/2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

- 1) di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
- 2) di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021/2023 confermando i contenuti del PTCP 2019/2021 in quanto il Comune ha una popolazione residente inferiore ai 5000 abitanti e nel corso dell'anno 2020 non si sono verificati fatti corruttivi né disfunzioni amministrative significative ai sensi e per gli effetti della deliberazione ANAC n° 1074 del 21.11.2018 di approvazione definitiva dell'aggiornamento 2018 al PNA;
- 3) di dare atto che il piano sarà soggetto ad eventuali integrazioni a seguito della implementazione dell'attività di mappatura dei processi amministrativi più rilevanti;
- 4) di procedere alla pubblicazione del piano in amministrazione trasparente-altri contenuti corruzione;
- 5) di comunicare il presente provvedimento ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18 ago. 2000 n° 267.

Inoltre, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficace quanto prima il nuovo piano anticorruzione,

Con successiva separata votazione unanime favorevoli, resa in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 del D. Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale, che viene sottoscritto.

IL SINDACO
F.to BELLARDO GIOLI GUIDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Giuseppe Costantino

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

N. 65 Registro pubblicazione

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 19/04/2021

Ai sensi dell'art . 124 del D . lgs . n . 267/2000

Ribordone, lì 19/04/2021

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Dr. Giuseppe Costantino

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Ribordone, lì 19/04/2021

Il Segretario Comunale
Dr. Giuseppe Costantino
